ESEMPI DI CLASSI EDILIZIE

Rilievo degli edifici - 47

C. edif. A

DATI GENERALI
Livelli: 23
di cui sottoterra: 0
di cui seminterrato: 0
pio interrato: 1
Fronti liberi: 3
Prospicienti: n.1 su via G. Folletti
n.1 su via M. Savarè
n.1 su via Tosio
Fronti parzialmente in aderenza: n.1 ad unità edilizia n. 46

DESTINAZIONI D'USO
Unica
- Agricola - autorimessa al piano terra con accesso da via Fulvio

PERTINENZE
- Nessuna

CLASSI DI EDILIZIA
- Edilizia storica minore e prevalente vocazione rurale - A

ELEMENTI STORICO CARATTERISTICI
- muratura M 1.a
- portali P 1.a/ P 1.b

Note: su fronte nord architrave lignea unico per la porta e la finestra

LIMITI DI PRIMALINEARITA'
- AP 1 - Su fronte nord ingresso autorimessa con basculante in metallo (cfr. vista 2)

MAPPA DELLE UNITA' DI RILEVAMENTO

SCHEMA PLANIMETRICO

RILIEVO FOTOGRAFICO

VISTA 1

VISTA 2

Particolare porta - P.1.a

Rilievo degli edifici - 40

C. edif. B1

DATI GENERALI
Livelli: 3
di cui sottoterra: 0
di cui seminterrato: 0
pio interrato: 0
Fronti liberi: 2
Prospicienti: n.1 su via Fulvio S. Sebastiano
n.1 su via G. Folletti
Fronti parzialmente in aderenza: n.1 ad unità edilizia n. 41

DESTINAZIONI D'USO
Unica
- Residua

PERTINENZE
- orto - recintato con rete metallica

CLASSI DI EDILIZIA
- Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione residenziale - B.1

ELEMENTI STORICO CARATTERISTICI
- muratura M 1.b (su fronte nord)

Note:

LIMITI DI PRIMALINEARITA'
- AP 1 - Basculante in metallo su fronte sud (cfr. vista 1)
- AP 4 - Intonaco cementizio su lotti i fronti eccetto quello a nord, che conserva in parte la muratura in pietra (cfr. vista 1/2)
- AP 3 - Sostituzione totale della copertura

MAPPA DELLE UNITA' DI RILEVAMENTO

SCHEMA PLANIMETRICO

RILIEVO FOTOGRAFICO

VISTA 1

VISTA 2

VISTA 3

VISTA 4

Rilievo degli edifici - 5

C. edif. B2

DATI GENERALI
Livelli: 3/4
di cui sottoterra: 0
di cui seminterrato: 0
pio interrato: 1
Fronti liberi: 2
Prospicienti: n.1 su vicolo S. Sebastiano
n.1 su via G. Folletti
Fronti parzialmente in aderenza: n.2 ad unità edilizia n. 48

DESTINAZIONI D'USO
Plurima:
- Agricola - stalla al piano terra, con accesso da vicolo S. Sebastiano; - Residenziale

PERTINENZE
- nessuna

CLASSI DI EDILIZIA
- Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione residenziale - B.2

ELEMENTI STORICO CARATTERISTICI
- muratura M 1.b
- portali A 1

Note:

LIMITI DI PRIMALINEARITA'
- AP 7 - Il fronte sud presenta volumi aggiunti uso bagno (cfr. vista 2)
- AP 8 - Sul fronte sud sono presenti una scala esterna e una edicola in c.a. (cfr. vista 2)

MAPPA DELLE UNITA' DI RILEVAMENTO

SCHEMA PLANIMETRICO

RILIEVO FOTOGRAFICO

Facciata laterale - A.1

VISTA 2

Facciata laterale - A.1

VISTA 4

Rilievo degli edifici - 21

C. edif. B3

DATI GENERALI
Livelli: 4
di cui sottoterra: 0
di cui seminterrato: 0
pio interrato: 0
Fronti liberi: 2
Prospicienti: n.1 su via G. Folletti
Fronti totalmente in aderenza: 2
19-20-22

DESTINAZIONI D'USO
Edificio attualmente inutilizzato

PERTINENZE
- nessuna

CLASSI DI EDILIZIA
- Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione residenziale - B.3

ELEMENTI STORICO CARATTERISTICI

Note:

LIMITI DI PRIMALINEARITA'

MAPPA DELLE UNITA' DI RILEVAMENTO

SCHEMA PLANIMETRICO

RILIEVO FOTOGRAFICO

VISTA 1

VISTA 2

Rilievo degli edifici - 44

C. edif. B4

DATI GENERALI
Livelli: 2
di cui sottoterra: 0
di cui seminterrato: 0
pio interrato: 0
Fronti liberi: 2
Prospicienti: n.1 su vicolo Monte Pazzo
n.1 su area di altra proprietà
Fronti parzialmente in aderenza: n.1 ad unità edilizia n. 43
Fronti parzialmente in aderenza: n.1 ad unità edilizia n. 45

DESTINAZIONI D'USO
Unica
- Agricola

PERTINENZE
- nessuna

CLASSI DI EDILIZIA
- Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione residenziale - B.4

ELEMENTI STORICO CARATTERISTICI
- muratura M 1.a

Note:

LIMITI DI PRIMALINEARITA'
- AP 1 - Il fronte nord presenta in aderenza una tettoia (cfr vista 1)

MAPPA DELLE UNITA' DI RILEVAMENTO

SCHEMA PLANIMETRICO

RILIEVO FOTOGRAFICO

VISTA 1

VISTA 2

Rilievo degli edifici - 28

C. edif. C

DATI GENERALI
Livelli: 2
di cui sottoterra: 0
di cui seminterrato: 0
pio interrato: 0
Fronti liberi: 2
Prospicienti: n.1 vicolo Duperesa
n.1 su via Pontevecchio
Fronti parzialmente in aderenza: n.1 ad unità edilizia n. 29

DESTINAZIONI D'USO
Unica
- Agricola - deposito legna

PERTINENZE
- area verde - recintata con rete metallica

CLASSI DI EDILIZIA
- Pertinenze diffuse - D.1

ELEMENTI STORICO CARATTERISTICI

Note:

LIMITI DI PRIMALINEARITA'

MAPPA DELLE UNITA' DI RILEVAMENTO

SCHEMA PLANIMETRICO

RILIEVO FOTOGRAFICO

VISTA 1

VISTA 2

Rilievo degli edifici - 34

C. edif. D1

DATI GENERALI
Livelli: 3
di cui sottoterra: 0
di cui seminterrato: 0
pio interrato: 0
Fronti liberi: 2
Prospicienti: n.1 su via Panoramica
n.3 confinanti

DESTINAZIONI D'USO
Unica
- Autorimessa

PERTINENZE
- nessuna

CLASSI DI EDILIZIA
- Pertinenze diffuse - D.2

ELEMENTI STORICO CARATTERISTICI

Note:

LIMITI DI PRIMALINEARITA'

MAPPA DELLE UNITA' DI RILEVAMENTO

SCHEMA PLANIMETRICO

RILIEVO FOTOGRAFICO

VISTA 1

VISTA 2

Rilievo degli edifici - 34

C. edif. D2

DATI GENERALI
Livelli: 1
di cui sottoterra: 0
di cui seminterrato: 0
pio interrato: 0
Fronti liberi: 2
Prospicienti: n.1 su via Panoramica
n.3 confinanti

DESTINAZIONI D'USO
Unica
- Autorimessa

PERTINENZE
- nessuna

CLASSI DI EDILIZIA
- Pertinenze diffuse - D.2

ELEMENTI STORICO CARATTERISTICI

Note:

LIMITI DI PRIMALINEARITA'

MAPPA DELLE UNITA' DI RILEVAMENTO

SCHEMA PLANIMETRICO

RILIEVO FOTOGRAFICO

VISTA 1

VISTA 2

NORMATIVA

DEFINIZIONE DELLE CLASSI EDILIZIE

Classe A

Edilizia storica minore a prevalente vocazione rurale:
edifici oggetto di modesti interventi, buona permanenza di elementi autentici, leggibilità storica unitaria;

Classe B

Edilizia storica minore a prevalente vocazione residenziale:
B.1 edifici oggetto di modesti e successivi interventi, modesta permanenza di materiale storico, leggibilità complessiva compromessa;
B.2 edifici in tutto o in parte oggetto di intervento, discreta permanenza di materiale storico, presenza di manufatti edilizi recenti, leggibilità complessiva non compromessa;
B.3 edifici oggetto di modesti interventi, buona permanenza di elementi autentici, leggibilità storica unitaria;
B.4 edifici oggetto di modesti interventi, buona permanenza di elementi autentici, presenza di indonea distribuzione interna riferita ad utilizzi in parte non residenziali;

Classe C

Edilizia di recente costruzione ad uso prevalentemente residenziale:
edifici nuovi, edilizia già oggetto di interventi di ristrutturazione totale e/o parziale, interventi di ricostruzione su antico sedime;

Classe D

Sistema delle pertinenze diffuse:
D.1 fabbricati ad uso deposito/promiscuo;
D.2 fabbricati ad uso autorimessa;

Classe E

Edilizia sottoposta a vincolo monumentale ai termini della legge 1089/39 (ora DL gs. 490/99 - Titolo I).

Classe SR

Edilizia di interesse religioso (chiese).

Classe R

Edilizia allo stato di rudere.

MODALITA' DI INTERVENTO

- CONSERVAZIONE DI PRIMO LIVELLO

Intervento finalizzato alla conservazione complessiva dell'edificio nella sua valenza tipologica e materico-morfologica. E' ammesso il cambio di destinazione d'uso in coerenza con gli usi ammessi nella presente zona Principale e Compatibili. Sono ammessi i seguenti interventi:
- restauro conservativo delle facciate con divieto di:
  - formazione di nuove aperture, modifiche delle esistenti, e chiusura di porte ed loggiati;
  - restauro conservativo delle coperture che dovranno mantenere sporgenze di gronda, imposta, inclinazione delle falde esistenti;
  - consolidamento statico con eventuale sostituzione delle parti disestate e non recuperabili, senza modifiche delle quote e della posizione degli elementi strutturali fondamentali, quali volte, solai lignei, scale, collegamenti orizzontali, murature portanti principali;
- interventi di sistemazione interna nel rispetto degli elementi strutturali, mantenendo la coerenza fra prospetti esterni e distribuzione interna;
- adeguamento igienico sanitario e tecnologico;
- per gli interventi di sostituzione parziale o totale, che interessano manufatti censiti alla voce "Elementi storici caratterizzanti" è richiesta la relazione asseverata di un Tecnico Progettista che attesti l'impossibilità alla riproposizione degli elementi stessi

- CONSERVAZIONE DI SECONDO LIVELLO

Intervento finalizzato al riuso dell'edificio tramite la conservazione dello stesso nella sua valenza materico-morfologica, con modifiche delle opere non autorizzate e/o incongrue.
E' ammesso il cambio di destinazione d'uso in coerenza con gli usi ammessi nella presente zona Principale e Compatibili.
La progettazione, se non unicamente relativa ad opere interne, deve essere riferita all'intera unità di rilevamento.
Sono ammessi i seguenti interventi:
- sistemazione delle murature perimetrali, con soppressione, aggiunta e/o modifica delle aperture e/o dei balconi, divieto di formazione di nuove scale esterne, pensiline, tettoie e corpi aggettanti quali balconi, ecc; in presenza di strutture murarie fatiscenti e/o con ampi dissesti statici, ripristino con valore storico, è ammessa la loro sostituzione come riferita alle singole parti;
- rifacimento delle coperture con mantenimento dell'imposta e dell'inclinazione delle falde esistenti; modifica della sporgenza di gronda o sua formazione se non esistente; possibilità di creazione di nuovi lucernari o abbaini;
- interventi di sistemazione interna garantendo la coerenza fra prospetti esterni e distribuzione interna;
- ridisegno del sistema degli accessi e disimpegni, collegamenti verticali e/o orizzontali da realizzarsi entro l'involucro edilizio;
  per gli interventi di sostituzione parziale o totale, che interessano manufatti censiti alla voce "Elementi storici caratterizzanti" è richiesta la relazione asseverata di un Tecnico Progettista che attesti l'impossibilità alla conservazione degli elementi stessi.

- CONSERVAZIONE DI TERZO LIVELLO CON PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

Intervento finalizzato alla riqualificazione complessiva ed/o riuso dell'edificio nella sua valenza tipologica e materico-morfologica, con eventuale demolizione dei part, garantendo la sola conservazione degli eventuali elementi storici caratterizzanti e/o individuati nelle schede di rilievo del patrimonio edilizio.
E' ammesso il cambio di destinazione d'uso in coerenza con gli usi ammessi nella presente zona Principale e Compatibili.
La progettazione, se non unicamente relativa ad opere interne, deve essere riferita all'intera unità di rilevamento.
Sono ammessi i seguenti interventi:
- ristrutturazione delle murature perimetrali con soppressione, aggiunta e/o modifica delle aperture e/o dei balconi, divieto di formazione di nuove scale esterne, pensiline, tettoie e corpi aggettanti;
- ridisegno del sistema degli accessi e disimpegni, collegamenti verticali e/o orizzontali, da realizzarsi entro l'involucro edilizio, ridisegno dei volumi aggiunti di recente edificazione;
- rifacimento delle coperture e/o loro riorganizzazione; possibilità di creazione di nuovi lucernari o abbaini;
- ristrutturazione interna.

INTERVENTI RIFERITI AD OGNI CLASSE EDILIZIA

Gli interventi ammessi sono subordinati al rilascio del o/o presentazione di:
- Comunicazione Inizio lavori (C.I.L.)
- Certificato Inizio Lavori (C.I.L.)
- Permesso di Costruire convenzionato (P.V.C.);
- Denuncia di Inizio attività (D.I.A.);
- Segnalazione certificata Inizio attività (S.C.I.A.);
- Piano di Recupero (P.R.);

Per gli interventi di ristrutturazione urbanistica si prevede il ricorso al Piano di Recupero.
Ove indicata sul piano di azionamento la sigla "PVC" (Permesso di Costruire convenzionato) la richiesta di intervento deve essere riferita ad intervento unitario per porzioni ricadenti in unità di intervento.
Gli interventi ammessi dal P.G.T. sono assoggettati alla seguente disciplina, in relazione alla "classe" di appartenenza di ogni edificio:

CLASSE A - Edilizia storica minore a prevalente vocazione rurale:
- a sempice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - Interventi di "restauro e risanamento conservativo" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di primo livello";
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnalazione Certificata di inizio attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  - Interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di primo livello" con proprietà individuali, che non comportino modifiche della destinazione d'uso, quando questa non risulti coerente con la destinazione d'uso "residenziale";

CLASSE B - Edilizia storica minore diffusa a prevalente vocazione residenziale:

B.1
- a sempice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - Interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di primo livello";
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnalazione Certificata di inizio attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  - Interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello" con proprietà individuali;

B.2
- a sempice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - Interventi di "manutenzione straordinaria", come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnalazione Certificata di inizio attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  - Interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";

B.3
- a sempice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - Interventi di "manutenzione straordinaria", come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di terzo livello";
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnalazione Certificata di inizio attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  - Interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di terzo livello con progetto di riqualificazione";

B.4
- a sempice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - Interventi di "manutenzione straordinaria", come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnalazione Certificata di inizio attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  - Interventi di "restauro e risanamento conservativo", "ristrutturazione edilizia" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05, comunque riferiti alla modalità di intervento di cui alla "conservazione di secondo livello";

CLASSE C - Edilizia di recente costruzione ad uso prevalentemente residenziale:
- a sempice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - Interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05; detti interventi comportano modifiche alla destinazione d'uso in coerenza con il P.G.T.;
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnalazione Certificata di inizio attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  - Interventi di "ristrutturazione edilizia" comportanti aumento della volumetria in quanto ammessa dal P.G.T.; detti interventi comportano modifiche alla destinazione d'uso in coerenza con il P.G.T.;
- a semplice *Permesso di Costruire convenzionato* sono consentiti:
  - "nuova edificazione" e "ristrutturazione edilizia" comportanti aumento della volumetria in quanto ammessa dal P.G.T.; detti interventi comportano modifiche alla destinazione d'uso in coerenza con il P.G.T.;

CLASSE D. - Sistema delle pertinenze diffuse:
- a sempice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - Interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05;
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnalazione Certificata di inizio attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  - Interventi di "restauro e risanamento conservativo" come definiti al comma 1 par. c) dell'art. 27 della L.R. 12-05 senza aumento della volumetria e senza alterazione delle caratteristiche architettoniche, ma eventualmente comportanti modifiche alla destinazione d'uso in coerenza con il P.G.T.; detti interventi dovranno disperdere quanto disposto al comma 5.2 del presente articolo;
- a semplice *Permesso di Costruire convenzionato* sono consentiti:
  - "nuova edificazione" e "ristrutturazione edilizia" comportanti aumento della volumetria in quanto ammessa dal P.G.T.; detti interventi dovranno disperdere quanto disposto al comma 5.2 del presente articolo;

CLASSE D. - Sistema delle pertinenze diffuse:
Tipo D.1 - fabbricati ad uso deposito/promiscuo:
- a sempice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - Interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05;
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnalazione Certificata di inizio attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  - Interventi di "restauro e risanamento conservativo" e "ristrutturazione edilizia", di cui al par. c), d) dell'art. 27 della L.R. 12-05 senza aumento della volumetria, ma eventualmente comportanti modifiche alla destinazione d'uso in coerenza con il P.G.T.;

Tipo D.2 - Uso autorimessa:
- a sempice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - Interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05;
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnalazione Certificata di inizio attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  - Interventi di "restauro e risanamento conservativo" e "ristrutturazione edilizia", di cui al par. c), d) dell'art. 27 della L.R. 12-05 senza aumento della volumetria;

CLASSE E. - Edilizia sottoposta a vincolo monumentale ai termini del DL. 42/04:
- sono ammessi gli stessi interventi previsti per la classe B.3., fatta salva diversa indicazione in sede di autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici.

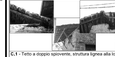
Classe SR. - Edilizia di interesse Religioso (chiese):
- sono ammessi, per quanto compatibili, gli stessi interventi previsti per la classe B.3., fatta salva diversa indicazione in sede di autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici.

Classe R. - Edilizia allo stato di rudere:
- *con Permesso di Costruire convenzionato* sono consentiti:
  - "nuova l'intervento edilizi", conseguenti alla sostituzione (demolizione con ricostruzione) di edifici esistenti od alla utilizzazione di aree libere; detti interventi dovranno disperdere quanto disposto al comma 5.2 del presente articolo;

CLASSE D. - Sistema delle pertinenze diffuse:
D.1 - Fabbricati ad uso deposito/promiscuo:
- a sempice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - Interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05;
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnalazione Certificata di inizio attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  - Interventi di "restauro e risanamento conservativo" e "ristrutturazione edilizia", di cui al par. c), d) dell'art. 27 della L.R. 12-05 senza aumento della volumetria, ma eventualmente comportanti modifiche alla destinazione d'uso in coerenza con il P.G.T.;
- a semplice *Permesso di Costruire convenzionato* sono consentiti:
  - "nuova l'intervento edilizi", conseguenti alla sostituzione (demolizione con ricostruzione) di edifici esistenti od alla utilizzazione di aree libere; detti interventi dovranno disperdere quanto disposto al comma 5.2 del presente articolo;

D.2 - Fabbricati ad uso autorimessa:
- a sempice *Comunicazione di inizio lavori* sono consentiti:
  - Interventi di "manutenzione straordinaria" come definiti al comma 1 par. b) dell'art. 27 della L.R. 12-05;
- a semplice *Denuncia di Inizio Attività o Segnalazione Certificata di inizio attività o Permesso di Costruire* sono consentiti:
  - Interventi di "restauro e risanamento conservativo" e "ristrutturazione edilizia", di cui al par. c), d) dell'art. 27 della L.R. 12-05 senza aumento della volumetria, ma eventualmente comportanti modifiche alla destinazione d'uso in coerenza con il P.G.T.;
- a semplice *Permesso di Costruire convenzionato* sono consentiti:
  - "nuova l'intervento edilizi", conseguenti alla sostituzione (demolizione con ricostruzione) di edifici esistenti od alla utilizzazione di aree libere; detti interventi dovranno disperdere quanto disposto al comma 5.2 del presente articolo;

TIPOLOGIE ELEMENTI - SISTEMI COSTRUTTIVI


COPERTURE

C.1 - Tetto a doppio spiovente, struttura lignea alla lombarda o piemontese, manto di copertura in paola, impianto smaltimento acque in lamiera/rame, torrino in muratura

C COPERTURE

C.1 Tetto a doppio spiovente, struttura lignea alla lombarda o piemontese, manto di copertura in paola, impianto smaltimento acque in lamiera/rame, torrino in muratura

M MURATURE

M.1.a Muratura in pietra con legame in malta di calce e sabbia
M.1.b Muratura in pietra con intonaco in malta di calce
M.1.c Muratura in pietra a secco
M.2.a Muratura in pietra a secco (muri di contenimento)
M.2 Tamponamento in legno, a "tavolato"

S SOLAI E PASSAGGI COMUNI

S.1.a Solaio piano in legno a vista. Struttura: travi e travetti
S.1.b Solaio piano in legno a vista. Struttura: travi, travetti e assito
S.2 Solaio piano in legno e pietra a vista
S.3 Solaio a volta in pietra a vista

Sc SCALE

Sc.1.a Struttura aggettante in pietra, gradini in pietra, appoggio in ferro battuto
Sc.1.b Struttura aggettante in legno, gradini in legno, appoggio in ferro battuto
Sc.2 Struttura semimurata in pietra, gradini in pietra, balaustra in legno

A AGGETTI

A.1 Sporto in pietra, mensole in legno, parapetto in legno
A.2.a Sporto in legno, mensole in legno, parapetto in assito di legno chiaro
A.2.b Sporto in legno, mensole in legno, parapetto in assito di legno a doghe orizzontali
A.2.c Sporto in legno, mensole in legno, parapetto in fogliti verticali di legno
A.2.d Sporto in legno, travi di sostegno lignee, parapetto e montanti in legno
A.2.e Sporto in legno, mensole in legno, parapetto in legno con assito di legno a doghe diagonali
A.3 Sporto in pietra e monoblocco, mensole in pietra, parapetto in ferro battuto

P PORTALI

P.1.a Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, architrave rettilineo in pietra
P.1.b Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, architrave rettilineo in pietra
P.1.c Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno
P.1.d Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in legno, architrave rettilineo in legno
P.1.e Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura con montante centrale in legno, architrave rettilineo unico in legno
P.1.f Portale monoblocchi in legno cieco, stipiti in legno, architrave rettilineo in legno
P.1.g Portale a doppio battente in legno e vetro, stipiti in pietra, architrave rettilineo in pietra, soprallume separato dalla struttura del serramento
P.1.h Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in legno, architrave rettilineo in legno, soprallume unito alla struttura del serramento
P.1.i Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, architrave rettilineo in legno, soprallume unito alla struttura del serramento
P.2.a Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, arco a tutto sesto in pietra
P.2.b Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, arco a tutto sesto in pietra
P.2.c Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in pietra, arco a tutto sesto in pietra
P.2.d Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, arco a sesto ribassato in pietra con monacale
P.2.e Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, arco a sesto ribassato in pietra, soprallume separato dalla struttura del serramento
P.2.f Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, arco a sesto ribassato in pietra, soprallume unito alla struttura del serramento
P.2.g Portale a doppio battente in legno cieco, comici in pietra, arco a tutto sesto in pietra

S.1.a - Solaio piano in legno a vista. Strutture: travi e assito

Sc.2 - Struttura semimurata in pietra, gradini in pietra, balaustra in legno

F FINESTRE

F.1.a Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno
F.1.b Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno
F.1.c Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in pietra, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno, ferro battuto interno al vano della finestra in ferro battuto
F.1.d Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in pietra, ferro battuto interno al vano della finestra in ferro battuto
F.1.e Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.1.f Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in pietra, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.1.g Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.1.h Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.a Finestra quadrata con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in pietra, architrave rettilineo in pietra, davanzale non aggettante in pietra, ferro battuto interno al vano della finestra in ferro battuto
F.2.b Finestra quadrata con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale non aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.c Finestra quadrata con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale non aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.d Finestra quadrata con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale non aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.e Finestra quadrata con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale non aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.f Finestra quadrata con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale non aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.g Finestra quadrata con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale non aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto
F.2.h Finestra quadrata con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale non aggettante in legno, inferriata interna al vano della finestra in ferro battuto

P.2.f - Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, arco a sesto ribassato in pietra, soprallume a raggiera in ferro unito alla struttura del serramento

F.1.a - Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno

LEGNO

C.1 - Tetto a doppio spiovente, struttura lignea alla lombarda o piemontese, manto di copertura in paola, impianto smaltimento acque in lamiera/rame, torrino in muratura

MURATURE E TAMPONAMENTI

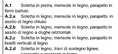
M.1.a - Muratura in pietra con legame in malta di calce e sabbia

SOLAI E PASSAGGI COMUNI

S.1.a - Solaio piano in legno a vista. Strutture: travi e assito

SCALE

Sc.2 - Struttura semimurata in pietra, gradini in pietra, balaustra in legno


AGGETTI

A.1 - Sporto in pietra, mensole in legno, parapetto in ferro battuto

PORTALI

P.2.f - Portale a doppio battente in legno cieco, stipiti in muratura, arco a sesto ribassato in pietra, soprallume a raggiera in ferro unito alla struttura del serramento

FINESTRE

F.1.a - Finestra rettangolare con serramento a doppio battente in legno e vetro, stipiti in muratura, architrave rettilineo in legno, davanzale aggettante in legno